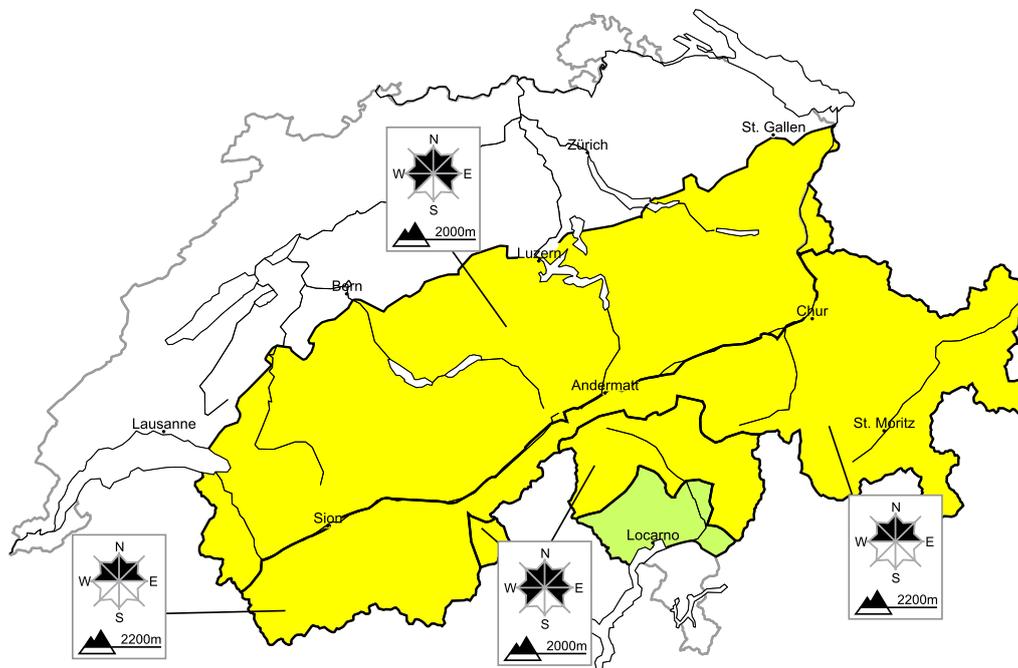


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 26.2.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 26.2.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 26.2.2017, 08:00



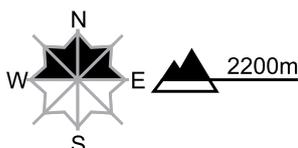
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ombreggiati. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Inoltre si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

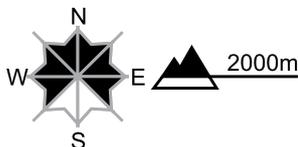
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

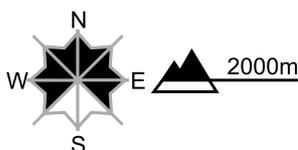
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.2.2017, 17:00

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata superficiali, generalmente di piccole dimensioni, sono ancora instabili solo in alcuni casi. Gli accumuli meno recenti sono generalmente ben consolidati. Soprattutto sui pendii ombreggiati situati tra i 2200 e i 2800 m circa, la parte basale del manto ingloba strati fragili. Questo problema legato alla neve vecchia è maggiormente pronunciato nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni. Tuttavia, la tendenza alla formazione e alla propagazione delle fratture è ridotta. In queste regioni e, più raramente, anche in quelle restanti, specialmente nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve isolati distacchi possono coinvolgere gli strati profondi del manto. Al di sotto dei 2000 m circa, il manto nevoso umido si è stabilizzato grazie al raffreddamento.

Retrospezione meteo di sabato, 25.2.2017

Nella notte sono cessate le nevicate e il cielo si è rasserenato. A parte alcune nubi alte, nel corso della giornata il cielo è stato soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì sera a sabato mattina, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale senza regione del Gottardo; versante nordalpino orientale: dai 15 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino, regione del Gottardo, nord dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Vallese e centro dei Grigioni: pochi centimetri. Più a sud: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali e -5 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

- Durante la notte sul versante sudalpino centrale forte favonio da nord, in attenuazione nel corso della giornata
- Altrimenti in quota da debole a moderato, proveniente da nord est

Previsioni meteo sino a domenica, 26.2.2017

Con addensamenti di nubi alte più fitti, ci saranno solo pochi intervalli soleggiati.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +3 °C

Vento

Da debole a moderato, proveniente da ovest

Tendenza sino a martedì, 28.2.2017

Lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato nonostante alcuni addensamenti di nubi alte; in quelle meridionali il cielo sarà variamente nuvoloso. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali si alzerà un forte vento proveniente da sud ovest. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente a causa dei nuovi accumuli di neve ventata, mentre nelle restanti regioni diminuirà lentamente.

Martedì

Al di sopra dei 1200 m circa nevicherà in molte regioni; in quelle occidentali e sud orientali tali precipitazioni saranno prevedibilmente abbondanti. Per effetto del forte vento proveniente da ovest si formeranno in molte regioni accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe aumenterà.